



IL LIBRO

di Anna Maria Liguori

Qui ci vuole una nuova legge Basaglia

E d ecco *Basaglia e le metamorfosi della Psichiatria* (Elèuthera) l'ultimo libro di Piero

Cipriano, psichiatra, tra i promotori della campagna "E tu slegalo subito" per abolire la contenzione meccanica nei servizi psichiatrici. Dopo *La fabbrica della cura mentale*, *Il manicomio chimico* e *La società dei devianti*, Cipriano torna a offrire uno sguardo critico sulle pratiche psichiatriche dominanti anche nei servizi pubblici (dove lui lavora), in Italia e nel mondo. Lo fa nel quarantennale della legge 180, benché il libro sia ben lontano dall'essere celebrativo. Racconta come è nata la lotta al manicomio di contenzione e spiega cosa ha significato la legge Basaglia, ma Cipriano si domanda anche se sia necessaria, oggi, una nuova rivoluzione anti-manicomiale o una nuova 180. A tale scopo, questo saggio narrativo, con stile vivace e a tratti irriverente, descrive nella prima parte un'agile storia della psichiatria: dall'istituzione del manicomio di Pinel nel 1793, per passare a quello contemporaneo, il cosiddetto manicomio chimico (creato dall'abuso di psicofarmaci), fino al manicomio digitale prossimo venturo, dove la rete diventerà il panottico perfetto da cui non si potrà sfuggire. La seconda parte del libro si apre alla proposta di una visione innovativa, anche nella percezione che del paziente psichiatrico ha la società, e che raccoglie l'eredità della rivoluzione basagliana, per emendare tutte quelle pratiche che ne hanno tradito lo spirito. Poi l'autore passa la parola ai giovani operatori della salute mentale, ai pazienti e infine a chi questo mondo lo ha raccontato al grande pubblico, con interviste a Paolo Virzì, Silvano Agosti, Nicola Lagioia, Pierpaolo Capovilla.

